



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VINOVO
(Città Metropolitana di Torino)

DETERMINAZIONE N. 138 del 13/05/2024 Registro AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE

N. 390 del 13/05/2024 Registro GENERALE

OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX-COTTOLENGO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT.

RIGENERAZIONE URBANA 2021 - CUP F27H21002460004.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1.

PIANI URBANI INTEGRATI 2022 - CUP F28H22000540006

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. -

NOMINA MEMBRI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tredici del mese di maggio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del Sindaco n° 65 del 30/12/2021 è stato nominato Dirigente dell'Area Tecnico – Manutentiva, LL.PP. e Ambiente l'Arch. Piera Razetto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 25/07/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2024 è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2024-2026;
- i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente.

PREMESSO, altresì, CHE:

- con Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" del PNRR è stata destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR del PNRR è stata destinata ad "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- nell'ambito delle succitate Misure il Comune di Vinovo è risultato beneficiario dei seguenti finanziamenti:
RIGENERAZIONE URBANA 2021 - CUP F27H21002460004 - € 5.000.000,00
PROGETTI URBANI INTEGRATI 2022 - F28H22000540006 - € 3.919.098,00
- con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124 sono stati assegnati al Comune di Vinovo ulteriori 391.909,80 € a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- con Determinazione della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino n. 4665 del 28/07/2023 si è disposto di approvare le operazioni di gara e aggiudicazione definitiva per affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché dei lavori sul "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT" - CUP F27H21002460004 - F28H22000540006 - intervento fin. dall'unione europea – Next generationeu - PNRR M5, C2, I 2.1. E I 2.2. al costituendo RTI S.E.C.A.P. S.p.A./CONSORZIO SAN LUCA SRL CON PROFESSIONISTA INDICATO ALLA PROGETTAZIONE COSTITUENDO RTP SETTANTA7 S.R.L./TEAM S.R.L. CIG 9834315D75;
- con Determinazione n. 643 del 01/08/2023 si è disposto di prendere atto che con Determinazione della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino n. 4665 del 28/07/2023 si è disposto di approvare le operazioni di gara per l'affidamento dell'"APPALTO INTEGRATO PER AFFID. PROGETT. DEFINIT. ED ESECUTIVA, NONCHÉ DEI LAVORI SUL "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT" - CUP F27H21002460004 - F28H22000540006 - INTERVENTO FIN. DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PNRR M5, C2, I 2.1. E I 2.2. - APPLICAZIONE CAM – DNSH" e di aggiudicare definitivamente al COSTITUENDO RTI S.E.C.A.P. S.p.A./CONSORZIO SAN LUCA SRL CON PROFESSIONISTA INDICATO ALLA PROGETTAZIONE COSTITUENDO RTP SETTANTA7 S.R.L./TEAM S.R.L., l'appalto in oggetto al costituendo RTI S.E.C.A.P. S.p.A./ CONSORZIO SAN LUCA SRL, con sede legale in via asti 25, 10131 Torino (TO), C.F./P.IVA 04910190018, con professionista indicato alla progettazione il costituendo RTP Settanta7 S.r.l./TEAM S.r.l., con sede legale in corso Re Umberto 13, 10121 Torino (TO), C.F./P.IVA 12396810017, con il ribasso proposto del 13,07%, per un importo complessivo di euro 6.283.443,94 (Oneri e IVA esclusi) rideterminando il quadro economico a seguito dell'aggiudicazione;
- in data 27/09/2023 è stato stipulato il contratto di appalto il contratto di appalto Rep. n. 3667;
- con ordine di servizio in data 02/10/2023 prot. n. 17953 si è disposto l'inizio del servizio per la redazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 35 dell'08/03/2024 si è disposto di approvare il progetto definitivo, redatto dal RTP Settanta7 s.r.l. e Team s.r.l., relativo al "FABBRICATO "EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO - PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – VIA NUOVA. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE

ED AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CULTURALI E SPORT”;

- con ordine di servizio prot. n. 4898 del 08/03/2024 si è disposto l'inizio del servizio per la redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- è in corso la progettazione esecutiva dell'intervento e pertanto a breve verrà effettuata la consegna del cantiere.

RISCONTRATO CHE sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte del Arch. Piera Razetto in qualità di Responsabile del Progetto.

DATO ATTO CHE:

- per i lavori sopra soglia comunitaria è obbligatoria, ai sensi dell'art. 215 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. 36/2023, la nomina di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'Allegato V.2 del Codice dei contratti;
- è quindi necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (CCT), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate, da farsi prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque entro 10 giorni da tale data, secondo le modalità previste dall'Allegato V.2. al Codice, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023, commi 1,2 e 3, e delle Linee Guida Ministeriali - Decreto n. 12/2022 Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, punti 3.1.1 e 3.2.2:
 - il Collegio consultivo tecnico deve essere costituito a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data. L'inottemperanza ovvero il ritardo nella costituzione del CCT, nel caso di affidamenti superiori alla soglia di rilevanza europea, è valutabile sia ai fini della responsabilità dirigenziale ed erariale, sia, nei rapporti tra la stazione appaltante e l'operatore economico, sotto il profilo della buona fede contrattuale;
 - il Collegio consultivo tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile;
 - nel verbale della seduta d'insediamento, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, sono definite periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi e, se le parti non si siano avvalse della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale, sono precisati termini e modalità di svolgimento del contraddittorio, specificando il dies a quo della decorrenza del termine di quindici giorni per la pronuncia del lodo.

CONSIDERATO CHE:

- con la ditta aggiudicataria dei lavori in oggetto si è statuito che il Collegio Consultivo Tecnico sia formato da tre componenti di cui uno nominato da ciascuna parte e il terzo, con funzioni di presidente, scelto dai componenti di parte;
- non risultano professionalità interne al Comune di Vinovo in possesso dei necessari requisiti per l'assunzione dell'incarico di componente di parte per la Stazione Appaltante;
- il Comune di Vinovo non dispone di un elenco di soggetti cui far riferimento per l'individuazione dei soggetti da incaricare quali componenti della CCT;
- si rende, quindi, necessario provvedere alla nomina di n. 1 professionalità tecnica, esperta nel settore degli appalti pubblici e dotata di comprovata esperienza e dei requisiti di moralità e compatibilità, quale componente di parte per il Comune di Vinovo;
- l'affidamento dei suddetti incarichi, anche se effettuato a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 10, c. 1, lett. c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Vinovo ha individuato quale componente di parte l'ing. Marcello Chiampo con studio in Giaveno (TO) Via Roma n. 14 iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino al n. 4643 il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
- l'ing. Marcello Chiampo con nota in data 20/02/2024 prot. n. 3430 ha inviato la dichiarazione di accettazione della nomina a componente del CCT corredata del curriculum vitae;
- con nota prot. n. 23288 del 21/12/2023 è stato richiesto alla ditta S.E.C.A.P. S.p.A. l'indicazione di un nominativo per il componente del CCT di propria nomina;
- in data 15/02/2024 la ditta S.E.C.A.P. S.p.A. ha individuato quale componente di parte del CCT l'ing. Antonio Maria Amato con studio in Caselle Torinese (TO) Piazza Matteotti n. 5 iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino al n. 7156S;
- con nota prot. n. 3483 del 21/02/2024 l'ing. Antonio Maria Amato ha inviato la dichiarazione di accettazione della nomina a componente del CCT corredata del curriculum vitae dai quali si attesta il possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT.

RITENUTO PERTANTO:

- di nominare quale membro del CCT designato dall'Amministrazione l'ing. Marcello Chiampo;
- di prendere atto della nomina dell'ing. Antonio Maria Amato quale membro designato dall'Appaltatore;
- di riservarsi la costituzione dell'intero CCT, successivamente all'individuazione del Presidente da parte dei due componenti o, nel caso di mancato accordo delle parti, alla designazione da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023;

VISTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 spetta ai componenti del Collegio consultivo tecnico un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la cui parte fissa non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 mentre il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;
- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida di cui al Decreto 17/01/2022, attualmente in vigore, precisa, in merito, che *"Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:*
 - a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. [...]. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;*
 - b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT";*
- dalle disposizioni sopraindicate si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata in base al DM 17/06/2016, nel caso di determinazioni di carattere prevalentemente tecnico, e ai sensi del DM 08/03/2018, nel caso di determinazioni a carattere prevalentemente giuridico;

- spettano, inoltre, al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
- l'art. 6 comma 7bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che i compensi dei componenti del CCT, per la parte fissa, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio, nel caso in cui lo stesso sia composto da tre componenti, l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti e il Presidente del C.C.T. non potrà superare il triplo della parte fissa, come indicato al punto 7.2.2., al netto di IVA e di oneri accessori che viene determinato come segue:
 Parte fissa: valore dell'appalto pari a € 6.635.555,00 x 0,5% = € 33.177,78
 che ai sensi dell'art. 7.4 del Decreto 17/01/2022, verranno così suddivisi
 - 10.702,51 € per ognuno dei due membri
 - 11.772,76 € per il Presidente
 Compenso massimo per l'intero CTT: € 99.533,34
- la parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 7.7.1 delle Linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna delle parti;
- con successiva determinazione si prenderà atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico provvedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa;

ATTESA quindi la necessità di nominare il componente del CCT parte Comune di Vinovo e di prendere atto della nomina del componente per parte aggiudicatario e di formalizzare i rapporti;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni nella Legge n. 108 del 29/07/2021.

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio, n. 13 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 21/04/2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTE le Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico*", adottate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n.12 del 17 gennaio 2022;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 17/11/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

DI RICHIAMARE quanto espresso in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente determinato e per gli effetti:

1. **DI NOMINARE** quale componente lato comune di Vinovo l'ing. Marcello Chiampo con studio in Giaveno (TO) Via Roma n. 14 iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino al n. 4643, il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
2. **DI PRENDERE ATTO** della nomina dell'ing. Antonio Maria Amato con studio in Caselle Torinese (TO) Piazza Matteotti n. 5 iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino al n. 7156S, quale componente lato RTI S.E.C.A.P. S.p.A./CONSORZIO SAN LUCA SRL, il quale risulta in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - con successiva determinazione si prenderà atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico provvedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa;
 - il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata in base al DM 17/06/2016, nel caso di determinazioni di carattere prevalentemente tecnico, e ai sensi del DM 08/03/2018, nel caso di determinazioni a carattere prevalentemente giuridico;
 - spettano, inoltre, al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
 - in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti e il Presidente del C.C.T. non potrà superare i sotto determinati importi, al netto di IVA e di oneri accessori:
Parte fissa: valore dell'appalto pari a € 6.635.555,00 x 0,5% = € 33.177,78
ai sensi dell'art. 7.4 del Decreto 17/01/2022 così suddivisi
 - 10.702,51 € per ognuno dei due membri
 - 11.772,76 € per il PresidenteCompenso massimo per l'interro CTT parte fissa più parte variabile: € 99.533,34
 - ai sensi dell'art. 7.7.1 delle Linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna delle parti;
4. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI DARE ATTO** che il presente atto si riferisce ai seguenti CUP: F27H21002460004 - F28H22000540006;

6. **DI RISCONTRARE** che sul presente provvedimento è stata condotta l'istruttoria da parte del arch. Piera Razetto, in qualità di Responsabile del Progetto, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/23, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
7. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione ai due componenti nominati a al RTI S.E.C.A.P. S.p.A./CONSORZIO SAN LUCA SRL;
8. **DI DARE MANDATO** ai due membri ivi nominati di procedere all'individuazione del terzo componente con funzioni di Presidente, dando atto che, in caso di mancato accordo delle parti, la designazione sarà effettuata dalla regione Piemonte ai sensi del punto 2.2.2 delle citate Linee Guida;
9. **CHE** i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Vinovo, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e 20 del D. Lgs. n. 36/2023.

Di dare atto che la ditta sopra individuata è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Vinovo, reperibile all'indirizzo web <http://www.comune.vinovo.to.it/ComTrasparenzaDoc.asp?Id=102>.

Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL approvato con D. lgs 267/2000.

Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Di trasmettere l'originale della presente all'Ufficio Segreteria dopo l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali.

L'istruttore

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA, LL.PP. E AMBIENTE
(Arch. Piera RAZETTO) *

Ai fini dell'esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151, comma 4 T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché del vigente regolamento di contabilità:

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, il seguente parere in ordine alla copertura finanziaria del presente atto: NON DOVUTO

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr.ssa Viviana GROSSO*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa